



# LATTICE K

**Lattice polifunzionale costituito da selezionati copolimeri in dispersione acquosa, da miscelare con malte a base di cemento, calce e gesso per migliorarne le prestazioni.**

REVISIONE 3 - GENNAIO 2016

## A COSA SERVE

**Lattice K** migliora le caratteristiche delle malte a base di cemento, calce idrata, calce idraulica o gesso rendendoli idonei all'impiego in condizioni anche critiche. Aumenta la lavorabilità, l'adesione al supporto, la coesione, l'elasticità, la resistenza all'usura e alle sollecitazioni meccaniche, riduce il ritiro e la velocità di presa iniziale con conseguente minore tendenza alla fessurazione, crea una superficie più impermeabile che riduce al minimo la penetrazione dell'acqua, infine protegge le strutture dall'aggressione di agenti chimici.

**Lattice K** viene impiegato per la preparazione di malte per il livellamento di caldane, per pavimentazioni industriali soggette a sollecitazioni e grazie alla bassa viscosità, viene utilizzato con successo anche come collante strutturale da iniettare per il consolidamento di intonaci e mattonelle in fase di distacco.

**Lattice K** è impiegato come promotore di adesione per riprese di getto calcestruzzo su calcestruzzo e per la preparazione di boiaccia da utilizzare come promotore di adesione su superfici in calcestruzzo o di intonaci vecchi prima della realizzazione di nuovi intonaci tradizionali o premiscelati.

Si consiglia di utilizzare sempre **Lattice K** per migliorare l'aderenza su intonaci a base calce-cemento, su calcestruzzo anche prefabbricato e su pannelli in cemento.

## DESCRIZIONE

**Lattice K** è un lattice a base di copolimeri stirolo-butadienici in dispersione acquosa, da miscelare con malte a base di cemento, calce e gesso per migliorarne le prestazioni.

**Lattice K** è caratterizzato da:

<i>Consumo medio</i>	In relazione alla tipologia di impiego
<i>Aspetto</i>	Liquido bianco
<i>Massa volumica</i>	1,02 kg/lit
<i>Viscosità (viscosimetro Brookfield)</i>	60 cps
<i>pH</i>	11
<i>Temperatura di filmazione</i>	> 4°C
<i>Confezione</i>	Taniche da 5 o 20 lt
<i>Stoccaggio</i>	12 mesi in confezione originale, integra e a riparo dal gelo e dalle alte temperature

## FASI APPLICATIVE

### COME PREPARARE IL SUPPORTO

Il supporto deve essere compatibile con il prodotto da applicare anche senza l'aggiunta di **Lattice K**, e comunque deve essere idoneo alla messa in opera di boiacche o malte cementizie, malte di calce o a base gesso.

### MISCELAZIONE

**Lattice K** deve essere miscelato con l'acqua d'impasto e nei rapporti relativi all'uso che se ne deve fare. Aggiungere alla malta la miscela di acqua e **Lattice K** così ottenuta, mescolando il tutto accuratamente ed applicando entro due ore.

Riportiamo di seguito alcuni esempi di impiego:

- 1kg di **Lattice K**+1lt di acqua+3kg di cemento per ottenere una boiaccia per promuovere l'adesione;
- 20 kg di **Lattice K** ogni 750 kg di malta da muratura per migliorare le prestazioni della malta;
- impastando un collante premiscelato (**Syntesi**) o un sigillante (**Colorfix**) con una miscela in percentuale variabile di **Lattice K** ed acqua si ottiene un miglioramento di adesione e flessibilità.

Nota: evitare di utilizzare il prodotto per malte che abbiano come unico legante la calce aerea.

### APPLICAZIONE

Non procedere all'applicazione **Lattice K** se la temperatura ambientale o del supporto è inferiore a 5°C o superiore a 35°C.

Applicare con pennello, rullo o a spruzzo se utilizzato tal quale o diluito con acqua come promotore di adesione o isolante del supporto, rispettare le modalità di applicazione della specifica malta se utilizzato come additivo allo scopo di migliorarne le prestazioni.

### AVVERTENZE

Non applicare a temperature inferiori a + 5 °C o superiori a + 35 °C.

Non applicare su supporti gelati o soggetti a gelata in un lasso di tempo inferiore alle 24 ore.

Non permettere, durante la posa in opera e a lavoro ultimato, il rapido essiccamento; è opportuno, specie in estate o in periodi particolarmente caldi, provvedere ad inumidire le superfici di applicazione per alcuni giorni dopo la messa in opera.

Non miscelare con prodotti che abbiano come unico legante la calce aerea.

Non disperdere il contenuto nell'ambiente e smaltire i residui secondo le vigenti norme.

Durante la lavorazione indossare DPI idonei.

---

Pur essendo quanto riportato nelle presenti Schede Tecniche corrispondente al nostro attuale livello di conoscenze tecniche e scientifiche, maturate in laboratorio e verificate in cantiere, nella pratica si possono presentare variazioni attribuibili alle diversità ambientali, applicative o al particolare stato del materiale oggetto dell'intervento. Rimane al cliente l'obbligo di verificare l'idoneità dei prodotti per l'uso e gli scopi che si prefigge. Pertanto ciò non costituisce alcuna assunzione di responsabilità sul risultato, ma la garanzia è relativa alla qualità del materiale fornito. Per maggiori informazioni si consulti l'Ufficio Tecnico di Pick S.p.A.

---